

Il ministro Bonetti alla Domus Coop

La titolare di Famiglia e Pari Opportunità sarà alle 18 alla coop sociale. Con lei anche il sindaco

Oggi pomeriggio sarà a Forlì la ministra delle pari opportunità e della famiglia, Elena Bonetti **(nella foto)**. Alle 18 visiterà la Domus Coop di via Jacopo Allegretti, accolta dagli ospiti della grande realtà sociale forlivese, dalla presidente Angelica Sansavini, dal sindaco Gian Luca Zattini e dall'assessore comunale al welfare e alla famiglia Rosaria Tassinari. In precedenza la ministra è attesa a Faenza per un evento organizzato dal Comune e dall'Associazione Sos Donna sul progetto 'Ricuciamo', che riguarda soprattutto le pari op-

portunità. Alle 19 è prevista la partenza della rappresentante del governo, a Forlì per la seconda volta, dopo aver visitato un anno fa il Centro di formazione dell'Opera dei Salesiani. L'iniziativa è stata organizzata e voluta dal deputato forlivese di Italia Viva Marco Di Maio, che però non potrà accompagnare la ministra Bonetti, perché dovrà restare a Roma per impegni urgenti alla Camera dei deputati. Sarà invece accompagnata dal segretario particolare, il giovane Mattia Peradotto, originario di Portico.

Domus Coop nasce nel 1982 per rispondere al bisogno di educazione, accoglienza e cura di minori, mamme, anziani, adulti con disabilità psichica della comunità forlivese. È una cooperativa sociale che opera come soggetto no-profit, gestendo comunità residenziali, centri educativi e servizi territoriali, in collaborazione con le famiglie. Domus Coop offre servizi alla persona rivolti a minori, a persone con disabilità psichica, in attività educative e di integrazione sociale nonché di orientamento al lavoro. La visita della ministra Bonetti è finalizzata alla conoscenza della bella realtà umana e sociale forlivese, ma anche all'incoraggiamento alle persone più fragili che ripartono dopo la difficile e lunga fase non ancora conclusa della pandemia. La Domus Coop, che il prossimo anno festeggerà i 40 anni di attività, è animata da 160 dipendenti, che si occupano di un centinaio di ragazzi, giovani e adulti suddivisi in diverse strutture, che coinvolgono numerose famiglie del territorio.